

Ferruccio Resta, rettore Politecnico di Milano

# «Mancano competenze necessarie per lavorare»

**I**l livello di istruzione degli studenti italiani lascia a desiderare, in particolare al Sud. Come legge questi risultati Ferruccio Resta, rettore del Politecnico di Milano?

«Si è acceso un segnale d'allarme. L'esigenza di competenze di base come la matematica è forte e lo diventerà sempre di più, e non solo per le professioni Stem (acronimo di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica ndr), ma per tutti i mestieri che non sono mai stati toccati dalla tecnologia, e ne saranno sempre più pervasi».

**Questi risultati corrispondono al livello di conoscenze degli studenti che frequentano il Politecnico di Milano?**

«Il nostro ateneo non è l'osservatorio più fedele: vediamo solo studenti di Architettura, Ingegneria e Design. Però abbiamo il polso della situazione perché misuriamo il rendimento dei nostri studenti al termine del primo

semestre, del primo anno e dopo due anni di frequenza. E non abbiamo osservato flessioni negli ultimi anni: né per corsi di studi di provenienza, né per area geografica, o per genere».

**Se gli studenti arrivano all'università non preparati che cosa fate?**

«La fase di "avvicinamento" la facciamo da anni, ma non è una risposta alle difficoltà che vediamo oggi. Abbiamo corsi di allineamento di Matematica e Fisica che proponiamo da 30 anni. Da poco abbiamo aggiunto corsi online; sulla piattaforma aperta "Pok" (Polimi Open Knowledge) si possono frequentare a distanza contenuti di orientamento e di potenziamento».

**Cosa chiederebbe alle scuole per far arrivare studenti più preparati?**

«Non mi permetto di valutare una delle professioni più difficili, quella degli insegnanti, per cui ho grande rispetto. Quello che chiedo a tutti noi è che il sistema di formazione in Italia non sia all'ultimo posto dei nostri interessi. Su questo non si può giocare al ribasso, ne va del futuro del Paese».

**A. D. G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Rettore**

Ferruccio Resta, 51 anni, bergamasco, è rettore del Politecnico di Milano dal 2017. Ha firmato oltre 220 pubblicazioni di carattere scientifico



**Gioco al ribasso**

**Il sistema della formazione non deve essere all'ultimo posto dei nostri interessi: su questo non si può giocare al ribasso**